

Pero Rossino (*Pyrus communis* L.)

Pianta madre

È uno dei peri più vecchi del comune di Pennabilli (RN) e supera i duecento anni di età. Questo frutto tradizionale dell'area del Montefeltro non si trova in altre province dell'Emilia-Romagna; i pochi alberi che si conoscono sono tutti secolari con dimensioni enormi.

Aspetti agronomici

Albero di buona vigoria, produttività media e costante, con fruttificazione a grappolo. La fioritura è tardiva; il frutto è di piccole dimensioni, caratterizzato dal peduncolo lungo e sottile, matura in settembre. La buccia è arrossata nella parte rivolta al sole, la polpa è bianca a tessitura media, molto profumata.

Aspetti etnobotanici e culturali

Il nome del Pero Rossino probabilmente deriva dal fatto che dopo la cottura la sua polpa assume un colore rosato. Le piccole dimensioni di questo frutto ci fanno capire che si tratta di una pera antica; infatti in passato la frutta era generalmente di taglia più piccola e solo col tempo e la selezione l'uomo ha ottenuto frutti grandi e belli alla vista.

